



I.I.S.S. "E. GIANNELLI"
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"E. GIANNELLI"

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 📠 0833509756
www.iissparabita.it – leis033002@istruzione.it



ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2018/19

INDIRIZZO
CLASSE V sez. C – Arte del Tessuto e della Stampa

Ai sensi dell'ART.5 – D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323; ART.6 – O.M. 8 aprile 2009, n. 40; ART.6 – D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, del D.M. n. 37 del 18/01/2019 e dell'O.M. n. 205 del 11/03/2019

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
MATERIA	DOCENTE
Sostegno	Abati Quintina
Storia	Barone Loretana
Lingua e Letteratura Italiana	Cacciatore Rossella
Filosofia	Coppola Maria Antonella
Lingua e Cultura Straniera - Inglese	De Benedittis Antonella Chiara
Laboratorio del Design	Ferrari Anna Vera
Religione Cattolica	Filoni Giovanni
Matematica	Funtò Massimo
Sostegno	Gaetani Pompeo
Scienze Motorie e Sportive	Rossetto Ivan
Storia dell'Arte	Russo Anna Maria
Discipline Progettuali Design	Sergi Luigia
Fisica	Vantaggiato Anna Rita

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Cosimo Preite

INDICE GENERALE

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO
- 1b) FINALITA' FORMATIVE

2) COMPETENZE FONDAMENTALI

- 2a) PERCORSI EDUCATIVI

3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 4a) DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE
- 4b) PROFILO PROFESSIONALE
- 4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

5) OBIETTIVI FORMATIVI

- 5a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

6) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

- 6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA

7) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

8) PERCORSI INTERDISCIPLINARI

9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

11) ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

12) PROVE SIMULATE

13) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- PRIMA, SECONDA PROVA, COLLOQUIO

14) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

15) LIBRI DI TESTO IN USO

16) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

17) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE

1-Presentazione dell'Istituto

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli (1854-1945) per aver fondato nel paese della madre una scuola serale di disegno nel lontano 1904. Sulla scorta dell'iniziativa del Giannelli, nell'ottobre del 1960 è istituita a Parabita una "Sezione distaccata della Scuola Statale d'arte di Galatina" per le sezioni dell'"Arte dei Metalli e della Decorazione plastica con applicazione dell'intaglio su pietra".

Il primo Direttore fu il maestro prof. Luigi Gabrieli di Matino. Nel 1964, la sezione "Decorazione plastica" è sostituita dalla sezione "Arte del Mobile" e dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita e altre diciotto scuole d'Arte, sono trasformate in Istituti d'Arte: vengono confermate le sezioni "Arte dei metalli" e "Arte del Mobile" e introdotta la sezione "Arte del tessuto".

A partire dall'anno scolastico 2007-08, con l'insediamento del nuovo Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, pedagogista ed esperto di politiche sociali e del lavoro, la scuola ha conosciuto una profonda trasformazione arricchendosi di più indirizzi, di nuove sedi e trasformandosi in Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore.

L'I.I.S.S. "Enrico Giannelli" di Parabita ha avviato, in questi ultimi 5 anni, sotto la nuova dirigenza, un processo di apertura dell'istituzione scolastica, scaturita da una visione della scuola, quale centro nodale di crescita socio-culturale e di mediazione delle istanze territoriali, basato sul confronto, la cooperazione e l'interazione, tra la scuola e le realtà socio politiche territoriali. Infatti, le prime azioni istituite sono state orientate all'attivazione di Reti e protocolli d'intesa con gli attori, economici, sociali, sindacali, datoriale e politici, al fine di avviare azioni di sistema che potessero sostenere i giovani nei processi di orientamento professionale e di inclusione lavorativa. Il primo è stato il protocollo d'intesa inter-istituzionale, denominato "**Agorà**", formalizzato da diversi attori: enti locali, istituzioni scolastiche del territorio, oltre che dallo stesso Ufficio Scolastico Provinciale e dall'Ente-Provincia di Lecce. Il dialogo con i suddetti partner del territorio ha arricchito l'azione scolastica di un background indotto dall'esperienza del partenariato che ha portato in quest'ultimo periodo, a richiedere ed ottenere il Liceo Musicale e Coreutico, Sezione Musicale (4 in tutta la Puglia, di cui 1 solo in Provincia di Lecce – Parabita) e Sezione Coreutica (2 in tutta la Puglia, di cui 1 a Parabita, l'altro a Bisceglie). È motivo d'orgoglio rilevare che al momento solo 5 Istituti Scolastici sul territorio nazionale offrono l'intera offerta formativa del nuovo Liceo Coreutico e Musicale, fra i 5 istituti vi è l'I.I.S.S. "E. Giannelli" di Parabita.

L'Istituto, in questi ultimi anni, ha visto crescere il trend delle iscrizioni e si è arricchito di tutti gli indirizzi formativi previsti dalla riforma per il Liceo Artistico; la scuola si è diversificata: Liceo Artistico (Parabita-Alezio), Liceo Coreutico-Liceo Musicale, Istituto Professionale, Corso serale per adulti, e dall'anno scolastico 2012-13 comprende anche l'offerta formativa dell'Istituto Professionale Leonardo da Vinci di Gallipoli.

Il liceo coreutico, avviato dalla riforma contenuta nel D.P.R. 89/2010, a Parabita viene attivato già a partire dall'anno scolastico 2011/2012 e giunge quindi al suo sesto anno di attività. La presenza della sezione coreutica ha rappresentato, senza dubbio, un punto di forza per l'intera realtà dell'IISS "E. Giannelli" che, da subito, ha potuto contare sulla presenza di insegnanti di indirizzo e di materie generali forti di un'esperienza pluriennale. La costante collaborazione con l'Accademia di Danza di Roma e la partecipazione alla Rete Licei musicali e coreutici ha sicuramente permesso di superare alcune delle inevitabili difficoltà legate alla definizione dei contenuti, allo sviluppo di modelli e strumenti di valutazione e certificazione delle competenze, alla elaborazione di proposte per l'orientamento e per la promozione di scelte consapevoli da parte degli studenti: le ore settimanali dedicate ad approfondire il Laboratorio coreutico, il Laboratorio coreografico, tecniche della danza e le altre discipline di indirizzo (cfr. il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo musicale e coreutico) costituiscono infatti una parte cospicua del monte ore complessivo e richiedono talvolta agli studenti una presenza pomeridiana a scuola che, se pur onerosa, ha consentito di riconoscere e valorizzare le qualità che contraddistinguono gli allievi del liceo coreutico: fantasia, creatività, flessibilità, capacità relazionali e comunicative non comuni.

L'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", nato nel 1922 come "Laboratorio Scuola Comunale di arti e mestieri", è stato parte integrante della realtà socio- culturale del territorio riuscendo, per ben 90 anni, a offrire un'offerta formativa in grado di rispondere ai bisogni di una realtà socio economica e culturale in continua evoluzione e, con la sua attività educativa e formativa, alle esigenze dei giovani. Da quest'anno, la storia del "L. da Vinci", la ricchezza della sua esperienza dei suoi laboratori, della sua biblioteca, diventano parte integrante dell'Istituto "Giannelli". Questa nuova "trasformazione" assicura la continuità della storia della sede di Gallipoli che può, integrandosi in questa nuova realtà organizzativa, continuare a "lavorare" nel e per il territorio, in un momento difficile della storia nazionale che impone alla scuola di dare ai giovani gli strumenti per realizzare i loro sogni e aspirazioni in un periodo di trasformazione culturale oltre che economica.

Possiamo dire che l'Istituto si configura quale contesto educativo privilegiato in cui, storie diverse, bisogni vocazionali del territorio, degli adolescenti, culture differenti s'incontrano in un ambiente intenzionalmente strutturato e stimolante, dando vita a una scuola eclettica, una sfida per chi crede nell'importanza della scuola come luogo di valorizzazione delle risorse, di assunzione di responsabilità, di partecipazione e promozione sociale.

1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono il *successo scolastico in termini di risultato in funzione degli obiettivi prefissati di apprendimento e di formazione umana e civile degli allievi*. L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo.

L'offerta formativa è ispirata alle seguenti categorie concettuali dell'autonomia:

- ❑ la DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;
- ❑ l'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;
- ❑ la STRATEGIA UNITARIA, perché all'elaborazione degli orientamenti politici-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;
- ❑ l'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Ciò ha come obiettivi:

1. il superamento di una didattica separata per materie;
2. l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi
3. la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

1b) FINALITA' FORMATIVE

Alla luce dei continui processi di trasformazione che caratterizzano la società globale e che richiedono una scuola capace di rispondere in modo adeguato alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, l'IISS incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con qualifiche idonee alle istanze del mondo del lavoro e in grado di governare selettivamente la complessità, con strumenti intellettuali e cognitivo-operativi appropriati.

Quali punti di riferimento il PTOF dell'Istituto acquisisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 ed il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze, Abilità, Competenze".

2) LE COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF dell'Istituto adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

- comunicazione in madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal biennio al triennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze.

Le competenze e le abilità arricchiscono la personalità dello rafforzano la sua emotività e la consapevolezza del suo agire.

2a) PERCORSI EDUCATIVI

Lo sviluppo e la crescita dello studente sono il nucleo fondante del progetto formativo. L'impronta progettuale si basa sulle capacità di:

- assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente nel rispetto dei diritti altrui
- riconoscere i diversi sistemi di valori
- operare delle scelte
- saper interagire costruttivamente con il contesto sociale in cui vive
- rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e della convivenza civile
- intervenire autonomamente nella formazione di valori umani, sociali e morali
- rispettare l'ambiente in cui si vive

I vari percorsi educativi, partendo da tali presupposti, mirano a realizzare un'equilibrata e piena integrazione tra la persona e l'ambiente.

La sensibilizzazione nei confronti delle problematiche legate alla salute, alla legalità, alla pace, alla mondialità, alla solidarietà, alla cittadinanza italiana ed europea costituiscono altrettante vie per rispondere alle sfide poste dalla globalizzazione.

Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

VISION

La vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

L'I.I.S.S. "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

La preparazione fornita è incentrata su obiettivi plurimi che si racchiudono fondamentalmente sui nuclei fondanti delle singole discipline letti in chiave interpluridisciplinare.

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana.

Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli.

Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata:

- superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio;
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e

sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola “per tutti e per ciascuno”, una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi

MISSION

La nostra mission si compendia nei seguenti punti:

- Cultura
- Competenze
- Sapere
- Saper fare
- Saper essere,

nell’ottica delle finalità e degli obiettivi ministeriali, al fine di promuovere il **SUCCESSO FORMATIVO** di ogni alunno/alunna dell’Istituto:

- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

4- Presentazione della classe

La classe **V sez. C del Liceo Artistico Indirizzo Design – Arte del Tessuto e della Stampa** è composta da 23 alunni, di cui 20 femmine e 3 maschi. Della stessa fanno parte: 2 allievi BES di I tipo che, supportati ciascuno dal proprio Docente di sostegno, hanno seguito una programmazione differenziata (art. 15 comma 4 O.M. n 90/01) per obiettivi, contenuti, metodologia e valutazione; 2 alunne BES di II tipo per le quali il C.d.C. ha predisposto un PDP, attenendosi alle misure compensative e dispensative previste dalla norma vigente (Legge 170/2010 e Linee guida 12/07/2011)

Per approfondimenti in merito si rimanda agli allegati riservati a tale documento.

Pur essendo caratterizzati da diversi livelli di attitudine, interesse ed abilità nei confronti delle singole discipline, gli allievi hanno complessivamente dimostrato una buona disponibilità al dialogo educativo, una discreta motivazione per il lavoro scolastico e un metodo di studio per lo più adeguato, nonostante le fragilità e criticità registratesi in alcuni casi.

Sotto il profilo dell'apprendimento e del profitto si evidenziano tre fasce di livello:

La prima fascia è costituita da un gruppo di allievi maggiormente responsabili e collaborativi che, coniugando una buona preparazione di base con assiduità e costanza nello studio, è riuscito a raggiungere gli obiettivi programmati, sviluppando soddisfacenti capacità critiche e di osservazione. Il secondo gruppo, (con varie articolazioni al suo interno), pur partecipando al dialogo educativo, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e maturare le competenze operative, raggiungendo risultati sufficienti e più.

Nella terza fascia è incluso un ristretto numero di studenti che, a causa di un impegno discontinuo e di carenze pregresse, evidenziano incertezze conoscitive in alcune discipline dell'area comune, nonostante le numerose strategie e sollecitazioni messe in atto al fine di garantire loro il successo formativo.

Il generale clima di serenità ha caratterizzato la vita di classe in cui il gruppo ha sempre osservato un comportamento corretto e rispettoso delle norme della vita scolastica e del vivere civile.

La frequenza è risultata generalmente piuttosto regolare, ad eccezione di alcune allieve che hanno fatto registrare un elevato numero di assenze per motivi di salute e familiari.

4a) DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez. C Indirizzo Design – Arte del Tessuto e della Stampa				
Docente Prof.	Rapporto di Lavoro	Materie	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente
Abati Quintina	tempo ind.	Sostegno	18	sì
Barone Loretana	tempo ind.	Storia	2	sì
Cacciatore Rossella	tempo ind.	Lingua e Lett. Italiana	4	no
Coppola Maria Antonella	tempo ind.	Filosofia	2	sì
De Benedittis Antonella Chiara	tempo ind.	Lingua e Cult. Str. - Inglese	3	sì
Ferrari Anna Vera	tempo ind.	Laboratorio del Design	8	sì
Filoni Giovanni	tempo ind.	Religione Cattolica	1	no
Funtò Massimo	tempo ind.	Matematica	2	sì
Gaetani Pompeo	tempo ind.	Sostegno	18	sì
Rossetto Ivan	tempo ind.	Scienze Motorie e Sportive	2	no
Russo Anna Maria	tempo ind.	Storia dell'Arte	3	sì
Sergi Luigia	tempo ind.	Discipline Progettuali Design	6	sì
Vantaggiato Anna Rita	tempo ind.	Fisica	2	no

4b) – Profilo Professionale

LICEO ARTISTICO

Indirizzo Design

Arte del tessuto e della stampa

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;

avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;

saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;

saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;

conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

‘La sezione si propone di far conseguire all’allievo una formazione professionale intermedia di carattere teorico-pratico nell’ambito della progettazione di settore e nell’uso delle tecniche esecutive proprie del laboratorio: serigrafia, batik, soumak, kilim, fiocco leccese.

I piani di studio dell’indirizzo sono orientati a fornire all’alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli nonché, competenze ed abilità professionali supportate da conoscenze tecniche che lo rendono capace, di realizzare e decorare i tessuti in modo autonomo e consapevole.

4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

Il gruppo classe, eterogeneo per l’estrazione socio-culturale di provenienza degli alunni, attualmente è composto da 23 elementi, ma nel corso del triennio ha modificato la sua composizione, facendo registrare da una parte la perdita di una unità per insuccesso scolastico, e dall’altra l’inserimento di nuovi elementi, ripetenti la stessa classe o provenienti da altri Istituti.

Nell’a. s. 2016/17 la scolaresca risulta formata da 20 alunni provenienti da classi seconde diverse per via della scelta di indirizzo; nel corso del trimestre si inserisce 1 alunno, giunto da altro Istituto, e, al termine dello stesso anno, 1 alunna viene respinta.

Nell’ a.s. 2017/18, la classe risulta composta da 20 allievi; 2 alunne, ripetenti la classe quarta, si inseriscono nel gruppo ma, al termine dello stesso anno, una di loro non viene ammessa alla classe successiva.

Nell’a. s. 2018/2019, nel gruppo dei 21 allievi si inseriscono 2 nuovi elementi: 1 alunna frequenta la classe quinta per la seconda volta, l’altra è ammessa alla frequenza avendo sostenuto l’anno prima gli Esami di Idoneità.

Come si può osservare dal quadro sinottico delle Materie e degli Insegnanti, la continuità didattica è stata mantenuta in quasi tutte le discipline; tale aspetto ha favorito l’instaurarsi di un buon clima di lavoro e di relazioni positive. Nei casi di avvicendamento, i tempi dell’attività programmatica sono stati rimodulati per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico-educativo, permettendo così agli studenti anche di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro; confronto utile in un’ottica di crescita e di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità.

La classe, caratterizzata, fin dalla sua composizione, generalmente per buona volontà ed interesse, nel corso del tempo ha fatto, dunque, registrare una crescita culturale complessiva, sia pur diversificata per discipline e studenti; il metodo di studio si è gradualmente consolidato e perfezionato, consentendo ai più un buon grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico.

Anche la socializzazione è maturata nel tempo. Sono stati costruiti rapporti corretti ed improntati alla solidarietà ed alla collaborazione: la sensibilità manifestata nei confronti dei due alunni Bes di I tipo, il costante supporto alle alunne Bes di II tipo e la disponibilità ad accogliere ed integrare i nuovi elementi inseriti annualmente, ne sono la riprova.

Non per ultima si segnala la partecipazione alle iniziative legate alla didattica d'Istituto che hanno contribuito ad arricchire le basi culturali di ciascuno studente. Si riportano di seguito le più significative realizzate nel biennio 2016/17 e 2017/18:

a.s. 2016/2017

Concorso: Crest – Compagnia Carabinieri Gallipoli – Gallipoli
Spettacolo teatrale in lingua Inglese “ *Hamlet*” – Gallipoli

a.s. 2017/2018

Progetto Intercultura per inaugurazione anno scolastico – Taranto
Visita all'Armani Silos; Museo del Tessuto, Atelier Teatro della Scala – Milano
Progetto PLAUTO, Fondazione Le Costantine – Uggiano La Chiesa
Progetto “Io leggo perché” – Taviano
Inaugurazione dell'anno sociale “Il genio, il talento, la professionalità”, Associazione Fidapa – Gallipoli
Concorso “Riprendiamoci la vita”, Associazione Fidapa – Gallipoli (Primo Premio)
Concorso-evento “Giornata della legalità” - Palermo
Concorso New Design ed. 2018 - IX ed. Concorso nazionale "La creatività nell'istruzione artistica" – Venezia
Progetto “The World of Tomorrow” – Parabita
Spettacolo teatrale in lingua inglese, “ *A Midsummer Night's Dream*” - Lecce

5-Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;

- rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- costruzione di processi di conoscenza basati sull' integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede;

5a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

6-Obiettivi cognitivi specifici in termini di conoscenze, competenze e abilità

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE

Disciplina STORIA	Docente BARONE LORETANA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<p>Conoscenze Conoscere i concetti disciplinari fondamentali e i momenti più rappresentativi del percorso storico del Novecento, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo evolversi e nelle sue relazioni con il contesto europeo; conoscere le tappe e gli eventi fondamentali della storia, attraverso alcune delle figure più rappresentative. Alcuni discenti conoscono in modo non approfondito i concetti disciplinari fondamentali.</p>	
<p>Competenze</p> <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA Consapevolezza ed espressione culturale; Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>COMPETENZE DI BASE Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali; Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi; Sa sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; Acquisisce l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; E in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p> <p>COMPETENZE DISCIPLINARI Acquisire e interpretare l'informazione; Individuare collegamenti e relazioni; Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'arco della propria vita; Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti</p>	
<p>Abilità Ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista); Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo; Leggere, interpretare, costruire grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, mappe;</p>	

Collegare le nuove informazioni con quelle pregresse;
Descrivere le proprie strategie e modalità di apprendimento;
Utilizzare strategie di autocorrezione;
Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari;
Progettare, monitorare e valutare un proprio percorso di studio/lavoro (pianificare), tenendo conto delle priorità, dei tempi, delle risorse a disposizione;
Correlare conoscenze di diverse discipline costruendo quadri di sintesi e collegarle all'esperienza personale e professionale;
individuare nessi causa/effetto, premessa/conseguenza;
Collegamenti concettuali;
Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari ai campi professionali di riferimento; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di problemi;
Organizzare le informazioni ai fini della diffusione e della redazione di relazioni, report, presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici.

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1

L'ETÀ GIOLITTIANA E IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

CONTENUTI

L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento; l'età giolittiana. La Prima guerra mondiale: le sue cause, i suoi esiti; la cultura del nazionalismo

I caratteri generali dell'età giolittiana.

Il doppio volto di Giolitti.

Prima guerra mondiale: cause e inizio della guerra.

1915: l'Italia entra nel conflitto.

La grande guerra.

I trattati di pace.

La rivoluzione russa

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2

IL FASCISMO E L'AFFERMAZIONE DEI TOTALITARISMI

CONTENUTI

Il primo dopoguerra. Il Fascismo: la presa del potere e la dittatura. La crisi del '29 e il New Deal. La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista.

Il primo dopoguerra.

L'Italia tra le due guerre: il Fascismo.

La crisi del dopoguerra.

Il biennio rosso in Italia.

Mussolini alla conquista del potere.

L'Italia fascista.

La politica estera.

L'Italia antifascista.

La crisi del '29 e il New Deal.

La Germania tra le due guerre: il Nazismo.

La Repubblica di Weimar.

La fine della Repubblica di Weimar.

Il Nazismo.

Il Terzo Reich

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3

LA SECONDA GUERRA MONDIALE; LA SHOAH

CONTENUTI

La seconda guerra mondiale.
Crisi e tensioni internazionali.
La guerra civile in Spagna.
La vigilia della guerra mondiale.
1939-40: la “guerra lampo”.
1941: la guerra mondiale.
Il dominio nazista in Europa.
1942-43: la svolta.
1944-45: la vittoria degli Alleati.
Dalla guerra totale ai progetti di pace.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4

LA SITUAZIONE ITALIANA NEL SECONDO DOPOGUERRA

CONTENUTI

La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.
Gli anni difficili del dopoguerra.
Dalla monarchia alla Repubblica
La Costituzione
Il piano Marshall e il boom economico

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 5

IL NOVECENTO: DAL MONDO BIPOLARE ALLA GLOBALIZZAZIONE

CONTENUTI

La Guerra fredda e la sua evoluzione
La decolonizzazione
La ricerca di un nuovo ordine mondiale
La terza rivoluzione industriale
La globalizzazione

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.”
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- X scritte
- X orali
- pratiche
- X compiti di realtà:

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Alunni Bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella classe, tipologia di prove)

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Docente CACCIATORE ROSSELLA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze Gli allievi hanno acquisito, mediamente, una buona conoscenza delle linee essenziali dei periodi presi in esame, con riferimento ai vari autori e ai testi più significativi. Un gruppo di allieve possiede una preparazione di livello eccellente, ed esprime concetti e contenuti con un linguaggio fluido e specifico.	
Competenze La classe è in grado di leggere e interpretare con una certa autonomia i testi letterari studiati, contestualizzarli, ponendoli a confronto con opere dello stesso autore, ambito culturale e genere letterario; sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie proposte; sa esporre, oralmente, gli argomenti oggetto di studio.	
Abilità Gli allievi hanno acquisito un proprio metodo di studio, rivelando soddisfacenti capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di approfondimento personale delle conoscenze.	
Argomenti trattati per la disciplina - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC	
L'età del Positivismo e del Realismo: contesto storico e sociale; la poesia simbolista; Naturalismo e Simbolismo, Verismo.	
G.Verga : la biografia, l'evoluzione poetica, l'adesione al Verismo, i motivi ispiratori delle raccolte di novelle e del "Ciclo dei Vinti"; tecniche narrative. Commento di passi significativi delle opere: <ul style="list-style-type: none"> • <i>I Malavoglia: la trama, le caratteristiche e i temi dell'opera, la lingua</i> • <i>Mastro Don Gesualdo: la trama, il significato del testo</i> 	
L'età del Decadentismo: il contesto storico, le linee generali della cultura europea, la poetica decadente ;	
G.Pascoli : la biografia, la formazione ; il tema del nido ; la poetica del fanciullino, lo sperimentalismo stilistico. Lettura e commento dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> • da <i>Myricae</i> : "Lavandare", "X Agosto", "Il lampo" • dai <i>Canti di Castelvecchio</i> : "Il gelsomino notturno" 	
G.D'Annunzio : la biografia, la "vita come opera d'arte", la poetica, estetismo, panismo, il superomismo e il rapporto col potere, i motivi ispiratori dei principali delle opere. Lettura e commento dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> • da <i>Alcyone</i> "La pioggia nel pineto"; "I pastori" • <i>Il Piacere – Trama e significato dell'opera</i> 	
L'età dell'Imperialismo : il romanzo del '900, la crisi dell'io	
L.Pirandello : la biografia , la visione del mondo, comicità e umorismo ; la molteplicità dei punti di vista ; il dissidio tra vita e forma ; il tema della maschera.	

da *Novelle per un anno* “Il treno ha fischiato”, “*La carriola*”

- *Uno nessuno e centomila*: la trama, il significato dell’opera
- *Il fu Mattia Pascal*: la trama, la struttura del romanzo, i temi

I.Svevo : la biografia, la poetica, sviluppo del romanzo psicologico ; il rapporto con la psicoanalisi; motivi ispiratori e tecniche narrative

- *Una vita*: la trama, le caratteristiche e i temi dell’opera
- *Senilità* : la trama, le caratteristiche e i temi dell’opera
- *La coscienza di Zeno*: la trama, le caratteristiche e i temi dell’opera

L’età dei totalitarismi e della guerra: il contesto storico, le linee generali della cultura europea

G. Ungaretti : la biografia, la poetica

Lettura e commento:

- “*I fiumi*”, “*Veglia*”, “*Fratelli*”, “*Soldati*”, “*S. Martino del Carso*”, “*Mattina*”

E.Montale : la biografia, il male di vivere, la poetica

Lettura e commento :

- da *Ossi di seppia* “*Meriggiare pallido e assorto*”, “*Spesso il male del vivere ho incontrato*”

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

P. Levi: la biografia, la poetica

Se questo è un uomo: il contenuto dell’opera

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.”
- Cittadinanza e Costituzione: I principi fondamentali della Costituzione Italiana

Verifica

- X scritte
- X orali
- pratiche
- X compiti di realtà:
- “Intervista impossibile ad un autore”

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Alunni Bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella classe, tipologia di prove)

Disciplina FILOSOFIA	Docente COPPOLA MARIA ANTONELLA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<p>Conoscenze Gli alunni sia pur a diversi livelli: Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti fondamentali. Hanno una buona conoscenza del pensiero dei filosofi e del contesto storico nel quale si inseriscono. Avanzano congetture ragionevoli Conoscono le idee centrali delle tematiche affrontate. Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra i diversi autori. Sanno esporre oralmente in modo semplice, corretto ed esaustivo; Sanno trarre le informazioni e i concetti fondamentali dai testi</p>	
<p>Competenze Gli alunni sia pur a diversi livelli: Usano il lessico specifico, ossia definiscono e utilizzano termini e concetti filosofici Contestualizzano filosofi e filosofie inquadrandoli nella loro dimensione storico-culturale Sanno affrontare tematiche e situazioni di tipo esistenziale con predisposizione all'analisi e al confronto Possiedono una competenza di base sulle tematiche di indagine filosofica attuali. Sanno formulare giudizi autonomi e consapevoli sui temi trattati</p>	
<p>Abilità: Gli alunni sia pur a diversi livelli: Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Sanno ricostruire gli argomenti Sanno distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate Compiono deduzioni, sono in grado di rielaborare i contenuti appresi. Sanno riflettere e individuare le relazioni. Hanno sviluppato la capacità di pensare per categorie concettuali diverse. Leggono e analizzano in maniera sufficiente i testi (passi scelti) dell'autore. Raccolgono e interpretano i dati. Hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale. Sanno argomentare una tesi dopo aver ascoltato e valutato le ragioni altrui Individuano ed esaminano in chiave problematica il rapporto tra soggetto conoscente e realtà conosciuta.</p>	
<p>Argomenti trattati per la disciplina - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</p> <p>Caratteri generali dell'idealismo Hegel: Le tesi di fondo del sistema; la dialettica; la Fenomenologia dello spirito; L'Enciclopedia delle scienze filosofiche Schopenhauer: I riferimenti culturali; la duplice prospettiva sulla realtà; la realtà fenomenica come illusione e inganno; le condizioni soggettive della conoscenza; la metafora della vita come sogno; il mondo come volontà; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia; le tre vie di liberazione dal dolore. Kierkegaard: L'indagine filosofica come impegno personale; il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard; la vita estetica, la vita etica e quella religiosa; l'angoscia e la disperazione.</p>	

Feuerbach: L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.

Marx: L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento.

I caratteri generali del positivismo

Nietzsche: filosofia e pazzia; nazificazione e denazificazione; le particolari forme della comunicazione filosofica; le opere; la prima metamorfosi dello spirito: il cammello; la seconda metamorfosi: il leone; la terza metamorfosi: il fanciullo. L'ultimo Nietzsche

Freud: la psicoanalisi; la formazione di Freud; il caso di Anna O.; la scoperta dei meccanismi di difesa del soggetto; l'origine sessuale delle nevrosi e l'abbandono della pratica dell'ipnosi.

Sogni, lapsus e atti mancati: la via d'accesso all'inconscio; la struttura della psiche umana e le nevrosi; la teoria della sessualità; l'origine della società e della morale

Cittadinanza e Costituzione: i diritti dei lavoratori nella Costituzione Italiana

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Caratteri generali della Scuola di Francoforte

Adorno; Marcuse; Horkheimer

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ "AR.AC.N.E."
- Cittadinanza e Costituzione: I principi fondamentali della Costituzione Italiana

Verifica

X scritte

X orali

pratiche

X compiti di realtà:

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Alunni Bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella classe, tipologia di prove)

Alle due alunne Bes sono stati forniti gli strumenti compensativi e durante le prove sia scritte che orali hanno potuto consultare le mappe concettuali.

Disciplina LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	Docente DE BENEDITTIS ANTONELLA CHIARA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze Gli alunni, a vari livelli, hanno acquisito un patrimonio linguistico più ricco ed articolato e conoscenze specifiche inerenti la letteratura delle epoche di studio, con riferimento ad autori e testi significativi.	
Competenze Fatta salva qualche eccezione, gran parte degli alunni dispone di competenze comunicative di base e di competenze linguistico-letterarie. Un buon numero è in grado di leggere ed interpretare i testi letterari studiati, contestualizzarli, individuare le informazioni in coerenza con la tematizzazione stabilita, raccogliere i dati proposti; i più attenti e responsabili sanno utilizzare le conoscenze acquisite in contesti più complessi. Una esigua minoranza manifesta ancora qualche difficoltà nell'elaborazione dei contenuti.	
Abilità: Gran parte degli allievi dimostra di possedere buone capacità di logica e di sintesi sia nell'esposizione orale che nell'elaborazione scritta, oltre che capacità critiche e di collegamento. Nel resto della classe le suddette abilità risultano meno sviluppate ma comunque avviate.	
Argomenti trattati per la disciplina - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC The Romantic Age: The Historical and Literary Background William Blake: life and works. ' <i>London</i> ' William Wordsworth: life and works. ' <i>Daffodils</i> ' Lord Byron: life and works. ' <i>Don Juan</i> ' (Extract) Jane Austen: life and works. ' <i>Pride and Prejudice</i> ' (Extract) The Victorian Age: The Historical and Literary Background Charles Dickens: life and works. ' <i>Oliver Twist</i> ' (Extract)	
- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche Oscar Wilde: life and works. ' <i>The Picture of Dorian Gray</i> ' (Extract) The Twentieth Century: The Historical and Literary Background James Joyce: life and works. ' <i>The Dead</i> '	
Argomenti interdisciplinari: - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio - Erasmus+ "AR.AC.N.E.": traduzione della relazione relativa al prodotto realizzato in Discipline Progettuali Design - Cittadinanza e Costituzione: Multiculturalismo - European Union	
Verifica <input type="checkbox"/> X scritte <input type="checkbox"/> X orali <input type="checkbox"/> pratiche <input type="checkbox"/> X compiti di realtà: Describing a picture of a Romantic painter Sitting the exam	
Valutazione:	

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Alunni Bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella classe, tipologia di prove)

Per gli allievi BES di I tipo si rimanda al PEI; per le allieve BES di II tipo al PDP.

Disciplina LABORATORIO DEL DESIGN	Docente FERRARI ANNA VERA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite nell'ambito della tessitura e decorazione dei tessuti.	
Competenze L'alunno sa applicare le conoscenze acquisite, associando varie tecniche e materiali, per la realizzazione di prototipi che possano testimoniare un alto valore artistico – artigianale	
Abilità: L'alunno, sa utilizzare le competenze acquisite organizzando autonomamente il proprio lavoro, predisponendo materiali e strumenti necessari per l'elaborazione tecnica di un manufatto tessile (campionatura o prototipo).	
Argomenti trattati per la disciplina	
<input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC	
<p>U.D.1 Modalità e norme di sicurezza da rispettare nei laboratori.</p> <p>U.D.2 Approfondimento delle conoscenze tecnico-pratiche acquisite nei precedenti anni scolastici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento delle tecniche per la realizzazione di campionature e prototipi in dimensioni reali attraverso la verifica degli studi progettuali. • Il telaio per la tessitura artigianale a navetta da 4 e 8 licci. Preparazione degli orditi e relativo montaggio al telaio. Operazioni di rimontaggio seguito e ridotto. Rimontaggio alternato. • Conoscenza ed utilizzo dei telai semimeccanici: tiralicci da 20 e telaio Jacquard in 200. Nomenclatura delle varie parti che li compongono, uso e funzionamento. • Studio del disegno tecnico-grafico con relativi rimontaggi ed armature tessili. Operazioni preliminari alla tessitura con preparazione di orditi e montaggio sui rispettivi telai. Lettura e riporto del disegno tecnico sulle rispettive catene per la realizzazione dei tessuti eseguiti ai telai tiralicci. • Il tessuto: tessuti semplici e operati (broccati per trama, tessuti in opposizione e tessuto spolinato) realizzati sui telai sopra elencati. • U.D.3 Tecniche di decorazione e stampa: serti, batik, pittura diretta, maltinto, stencil e stampa serigrafica. • Approfondimento delle tecniche del tappeto annodato e dell'arazzo: nodo ghiordes, spolinato, soumak e tecniche miste. • Verifica degli studi progettuali con lo sviluppo di prototipi tessili in dimensioni reali (foulardes - stole- pannelli decorativi) realizzati con la tecnica del Serti, del Batik e tecniche miste. • Sono stati realizzati alcuni manufatti di tessitura e decorazione dei tessuti da presentare agli Esami di Stato per il colloquio finale. 	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche	
<ul style="list-style-type: none"> - Completamento dei manufatti da presentare agli Esami di Stato per il colloquio finale 	

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio : acquisizione di conoscenze tecnico-pratiche in riferimento al patrimonio artistico ed artigianale del nostro territorio nell'ambito della tessitura e decorazione dei tessuti.
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF. Laboratorio: Fasi di realizzazione di un abito in riferimento al tema.
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- scritte
- orali
- X pratiche
- Xcompiti di realtà:

Compiti di realtà

Realizzazione di campionature e prototipi sulla base degli studi di progettazione: arazzetti, foulardes, tessuti per arredamento ed abbigliamento realizzati con le varie tecniche di tessitura e decorazione dei tessuti.

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Alunni Bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione classe, tipologia di prove)

Disciplina RELIGIONE CATTOLICA	Docente FILONI GIOVANNI
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze Gli alunni conoscono in maniera sufficientemente approfondita gli elementi fondanti della proposta religiosa cristiano-cattolica (in particolare: rivelazione biblica; razionalità della fede; storicità della figura di Gesù) e gli aspetti etici collegati al discorso antropologico e religioso.	
Competenze Gli alunni sono in grado di interpretare i diversi elementi dell'esistenza personale e della realtà sociale attuale utilizzando anche le categorie proprie della cultura cristiana.	
Abilità: Gli alunni sono capaci di utilizzare per la loro ricerca culturale le fonti proprie della religione cattolica (Sacra Scrittura, testi magisteriali, approfondimenti di studiosi di teologia, filosofia della religione ed etica).	
Argomenti trattati per la disciplina <ul style="list-style-type: none"> - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC <p>Il dibattito odierno sulla religiosità; L'accoglienza del fatto religioso nel mondo contemporaneo; La figura di Gesù nel pensiero contemporaneo; La storicità della figura di Gesù; Il dialogo inter-religioso; Il significato antropologico dell'esperienza della conversione; Il valore e il significato della realtà della chiesa dentro la rivelazione cristiana; Elementi di bioetica; Elementi di dottrina sociale della Chiesa; Il rapporto tra etica e fede cristiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> - programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche 	
Argomenti interdisciplinari: <ul style="list-style-type: none"> - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio - Erasmus+ "AR.AC.N.E." - Cittadinanza e Costituzione 	
Verifica È stata fatta globalmente tenendo conto dei lavori scritti effettuati in classe, della profondità e pertinenza degli interventi fatti durante le lezioni e i dibattiti, del grado di interesse e partecipazione attiva nel corso delle lezioni.	
Valutazione: <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
Alunni Bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione classe, tipologia di prove)	

Disciplina MATEMATICA	Docente FUNTÒ MASSIMO
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze Gli alunni sia pur a diversi livelli: -Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti fondamentali. -Hanno una conoscenza dei processi matematici di base. -Conoscono i processi principali delle tematiche affrontate. -Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra le differenti funzioni studiate. -Sanno esporre oralmente in modo semplice.	
Competenze Gli alunni sia pur a diversi livelli: -Usano una terminologia specifica. -Sanno riconoscere funzioni ed adottare per ognuna procedure adeguate. -Sanno formulare conclusioni autonome delle particolari funzioni.	
Abilità: Gli alunni sia pur a diversi livelli: -Ricerca ed interpretano in modo critico le informazioni ottenute -Rielaborano ed espongono l'argomento utilizzando il lessico della disciplina -Applicano le conoscenze acquisite per risolvere compiti reali.	
Argomenti trattati per la disciplina - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC Equazioni esponenziali e logaritmiche Elementi di tipologia della retta-funzioni reali di variabile reale Limiti, continuità e discontinuità di una funzione - Asintoti La derivata di una funzione - I massimi ed i minimi La rappresentazione grafica di una funzione	
- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche Completamento dei compiti di realtà	
Argomenti interdisciplinari: - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio - Erasmus+ "AR.AC.N.E." - Cittadinanza e Costituzione	
Verifica X scritte X orali <input type="checkbox"/> pratiche X compiti di realtà:	
Valutazione: <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	

Alunni Bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione classe, tipologia di prove)

Per gli alunni H si è seguita una programmazione differenziata per la quale si rinvia alla documentazione riservata.

Per le alunne BES si è seguita una programmazione con obiettivi minimi, facilitata da sintesi, mappe e tabelle che sostenessero l'apprendimento.

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Docente ROSSETTO IVAN
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<p>Conoscenze Gli allievi, a vari livelli, memorizzano, selezionano, utilizzano modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrari, tecniche sportive) e i contenuti degli argomenti affrontati; conoscono la terminologia specifica.</p>	
<p>Competenze La maggior parte degli allievi è in grado di: utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere determinate situazioni motorie e non; valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito; adattarsi a situazioni motorie e non che cambiano.</p>	
<p>Abilità: La maggior parte della classe utilizza in modo significativo le competenze acquisite sia quelle motorie che quelle di cittadinanza attiva.</p>	
<p>Argomenti trattati per la disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC <p>Le capacità motorie condizionali: esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali a carico naturale e non, a corpo libero, a coppie; organizzazione di un circuito a stazioni La forza: le metodologie di allenamento – i regimi di contrazione Le capacità motorie coordinative. La seduta di allenamento - I principi dell'allenamento – Il carico allenante – La supercompensazione e il sovrallenamento I benefici del movimento – gli effetti dell'ipocinesia Le Dipendenze: il concetto di dipendenza, le droghe e i loro effetti - le dipendenze da sostanze, le dipendenze comportamentali Conoscenza dei regolamenti tecnici delle discipline sportive per garantire un gioco corretto durante le competizioni e garantire il fair play. Fondamentali individuali della pallavolo e regolamento tecnico Atletica leggera: la staffetta Attività di circuit training e interval training per il potenziamento dei gruppi muscolari interessati nelle discipline sportive. La Scheda di allenamento SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE: Il concetto di salute dinamica. I principi fondamentali per il mantenimento di un buon stato di salute. Le tecniche di assistenza attiva durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Il codice comportamentale del primo soccorso – Le manovre di primo soccorso</p>	
<p>La traumatologia sportiva Il rispetto delle regole e il Fair play La postura: la colonna vertebrale, il mal di schiena I Paramorfismi e Dismorfismi, la rieducazione posturale</p>	
<p>Argomenti interdisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio Attività in ambiente naturale: nozioni di orienteering - Cittadinanza e Costituzione: il rispetto delle regole e il fair play 	

Verifica x scritte x orali x pratiche X compiti di realtà
Valutazione: <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>
Alunni Bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione classe, tipologia di prove) Si rimanda alle relazioni dei docenti di sostegno.

Disciplina STORIA DELL'ARTE	Docente RUSSO ANNA MARIA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<p>Conoscenze Tendenze postimpressioniste Paul Cézanne Il Divisionismo italiano: Giovanni Segantini e Pellizza da Volpedo I presupposti dell'Art Nouveau L'Art Nouveau: il Modernismo di Antoni Gaudì. La Secessione Viennese e Gustav Klimt I <i>Fauves</i> e Henry Matisse L'Espressionismo tedesco: Die Brücke e l'esperienza artistica di Edvard Munch, Oskar Kokoschka e Egon Schiele L'età delle Avanguardie Cubismo; Espressionismo; Futurismo L'Astrattismo : Origini e componenti Culturali Arte e Tecnica: Il Bauhaus e Walter Gropius Il Dadaismo; Surrealismo; Metafisica</p>	
<p>Competenze -Collocare l'opera d'arte del periodo studiato in un contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione. -Identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte del periodo indicato, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione. -Saper leggere l'opera d'arte tra Ottocento e Novecento utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda tecnica dell'opera d'arte.</p>	
<p>Abilità: -Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte postimpressionista. -Valutare il complesso intreccio formale e culturale esistente fra Impressionismo e Postimpressionismo. -Riconoscere le basi conoscitive e metodologiche per il successivo studio del Cubismo e dell'Espressionismo. -Riconoscere lo strettissimo rapporto tra arte e vita nella cultura e in particolar modo negli artisti dell'Ottocento. -Conoscere le particolarità, le scelte formali e gli esiti del Divisionismo italiano in relazione al contesto europeo -Delineare le personalità artistiche più significative dei Movimenti artistici dell'arte contemporanea e definirne il ruolo di cambiamento culturale di cui si sono resi protagonisti -Appropriarsi del metodo di lettura dell'opera e l'uso della terminologia relativa alla produzione artistica relativa al Postimpressionismo</p>	
<p>Argomenti trattati per la disciplina - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</p>	

Il Realismo: G.Courbet:Funerale ad Ornans;L'Atelier dell'Artista;Gli Spaccapietre
 H.Daumier:Vagone di terza Classe; La Satira nei ritratti
 J.F. Millet: le Spigolatrici; L'Angelus
 Il Neogotico E.Viollet-le-Duc e la nascita del Restauro;
 W.Morris Arts and Crafts e l'educazione estetica
 Il Romanticismo in Italia F.Hayez: il Bacio
 I Macchiaioli Il Movimento Artistico: Giovanni Fattori: In Vedetta; Il Campo della
 Battaglia di Magenta; La Rotonda Palmieri;
 La Nascita della Fotografia Scienza e Arte si incontrano:
 Il Tardo Ottocento: Il Trionfo del Ferro; L'Architettura del ferro J.Paxton; G.Eiffel; Mengoni
 L'Impressionismo: E.Manet: Colazione sull'erba; Olimpia; La Gara di S.Lazar; Il Balcone;
 Ritratto di E.Zola
 La Prima Mostra degli impressionisti; il Movimento Artistico; Monet;"Impressione al levar del
 sole ;"Le Ninfee"; "La Cattedrale di Ruen"
 E.Degas .La Ballerina nello studio del fotografo
 P.A.Renoir."Bal au Moulin de la Galette"; "La Colazione dei canottieri"
 H de Toulouse Lautrec:"Addestramento delle nuove arrivate "; I Manifesti
 Il Pointillisme G.Surat "Una Domenica d'Estate lungo la riva della Senna";"Il Circo"
 Gli Italiani a Parigi Boldini ; De Nittis; Zandomenghi
 Oltre l'Impressionismo:Alle Origini dl'900
 P.Cezanne : :La Casa dell'Impiccato";"I Giocatori di Carte";"La Montagna di Sainte –
 Victoire";"Le Bagnanti"
 V.V.Gogh: "I Mangiatori di Patate":Notte Stellata;La Camera dell'Artista;Campo di grano con
 corvi"
 P.Gauguin :;"Cristo giallo,Visione dopo il Sermone"
 Il Simbolismo nel Nord Europa E.Munch: La Fanciulla Malata; Il Grido
 La Poetica Simbolista in Italia e il Divisionismo Pelizza da Volpedo: Il Quarto Stato
 Le Secessioni e l'Arte dell'Accademia : G.Klimt:"La Giuditta" ;"Fregio di Beethoven";"Il Bacio"
 L'Architettura della Secessione Otto Wagner Josef M. Olbrich
 Il Modernismo Catalano:A.Gaudi : Casa Batlò;"La Sagrada Familia"
 Le Avanguardie:
 L'espressionismo: Germania "Die Bruche"; Der Blaue Reiter : E:L.Kirchner"Scena di strada
 berlinese
 L'Espressionismo Austriaco :O Kokoschka "La Sposa del Vento"
 La Francia :;"I Fauves":H Matisse :;"La Danza :Armonia in rosso
 Il Cubismo : Picasso e Braque: Fasi del movimento artistico "Les Damoselles d'Avignon";
 Ritratto dia.Vollard
 Picasso : Periodo Blu e Rosa ; Guernica
 Il Futurismo: Il Manifesto
 U.Boccioni : Rissa in Galleria; Il Trittico"Stati D'Animo" ;"Forme Uniche nella continuità
 delloSpazio"
 G.Balla :Lampada ad Arco;"Bambina che corre sul balcone"
 C.Carra :;"I Funerali dell'anarchico Galli"
 A.Sant'Elia : L'architettura Futurista
 L'Astrattismo : Origini e componenti culturali: Kandinskij :;"Primo acquerello Astratto";
 Composizione IV e VIII
 P.Klee :;"Strade Principali e Secondarie"

L'Ecole de Paris Cenni
La Cultura Ebrauca: M.Chagall : La Passeggiata
Il Neoplasticismo Olandese: Mondrian ; La rivista de Stijl
Arte e Tecnica:Il Bahaus e W.Gropius
Il Dadaismo :M.Duchamp :”Ruota di bicicletta” ;
Metafisica : G.De Chirico :”L’ enigma dell’Ora” ; Le Muse inquietanti
Il Surrealismo: Il Manifesto
Magritte; “Il Tradimento delle immagini; L’uomo con la bombetta;
S.Dali “La Persistenza della Memoria” ;
J.Mirò : Carnevale di Arlecchino
L’architettura Moderna : Le Corbusier

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Il Gruppo Novecento In Italia; L’Informale: Pollock

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione: Articolo Nove della Costituzione

Verifica

- X scritte
- X orali
- pratiche
- X compiti di realtà: Il Liberty nel basso Salento.

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16- '19

Alunni Bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione classe, tipologia di prove)

Disciplina DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	Docente SERGI LUIGIA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<p>Conoscenze Le allieve hanno una conoscenza completa della disciplina. Conoscono le procedure dell' iter progettuale, sanno applicare le regole dal disegno ideativo a quello esecutivo e l'uso degli strumenti operativi. Sanno cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche del design, in relazione al contesto in cui sono nate e/o sono conservate. Piena conoscenza, padronanza e sperimentazione delle tecniche e dei materiali. Conoscono gli stilemi dei tessuti storici.</p>	
<p>Competenze Sono in grado di usare conoscenze, abilità e capacità personali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio (elaborati scritto-grafici) in modo autonomo e creativo conoscendo i nuovi orientamenti del gusto e del mercato, confrontando la propria creatività con le tendenze moda. Riconoscono e applicano i principi della percezione visiva, i codici dei linguaggi artistici. Riconoscono e applicano i fondamenti delle tecniche del design. Mettono in relazione i prodotti realizzati in un contesto determinato.</p>	
<p>Abilità: Le alunne sono in grado di documentare adeguatamente il proprio progetto, analizzare i principali aspetti del problema, assumere le informazioni necessarie, effettuare ricerche mirate ed utilizzare gli strumenti ed i procedimenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi. Sanno interpretare e associare varie tecniche e materiali, per la realizzazione di prototipi che testimoniano un valore artistico - artigianale.</p>	
<p>Argomenti trattati per la disciplina - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</p> <p>UDA 1 Alla scoperta del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico. :ideazione di una serie di tessuti ispirati al patrimonio culturale paesaggistico e architettonico. La collezione I trend- mood Tendenza classica, estrosa, da sera. La moda femminile primavera-estate 2020 sarà basata su una gamma cromatica che dai colori pastello arriva ai primari. applicando un corretto iter progettuale proporre una gamma di tessuti idonei per la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un tallieur • Un abito elegante da giorno • Un abito da sera. <p>Sequenza dello schema di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studi preliminari • Studio compositivo e cromatico. • Tessuti operati broccato per trama o per ordito per abbigliamento donna, definizione del rapporto di armatura e di rimettaggio, • Disegno esecutivo. • Breve relazione illustrativa dell'intero iter progettuale 	

UDA 2

Competition art

Partecipazione a concorsi

Erasmus: Aracne

Progettazione di un prototipo da presentare ad un concorso.

Partendo dallo studio di un'opera d'arte con libera scelta del materiale e delle tecniche, sulla base della metodologia e delle esperienze acquisite durante il corso di studi, sviluppare un tema mediante gli elaborati che ritiene più utili ai fini di una coerente presentazione dell'iter progettuale.

Corretto iter progettuale per ideare una serie di proposte per la realizzazione di un tessuto ispirato ad un'opera d'arte con la finalità di ideare un prototipo originale che abbia un alto valore artigianale. Con la finalità di far acquisire adeguate conoscenze, competenze ed abilità, promuovere e divulgare l'arte attraverso la realizzazione di prototipi originali ed esteticamente validi.

UDA 3

Tessili di arredo coordinati

1. I coordinati: simili e composti

2. La composizione figurativa

3. La riga, i gruppi, il ritmo, densità e rarefazione, texture, profondità, trasparenza.

4. Mimetizzazione

Con libera scelta del materiale e delle tecniche, sulla base della metodologia e delle esperienze acquisite, ideare una gamma di tessuti idonei ai diversi usi e, dopo una ponderata scelta, proporre idonee ipotesi per la realizzazione di un set completo di uno dei vari prodotti sottoelencati.

Dovendo ristrutturare gli ambienti di un Hotel di città 5 Stelle Particolare attenzione sarà posta ai tessuti che rivestiranno le pareti delle stanze, ai tendaggi e alle poltrone nonché alle tovaglie dei vari ambienti. I tessuti potranno essere in tinta unita o decorati.

Modificazione nella ripetizione: il rapporto

il rapporto di armatura il rapporto di stampa

all'over o rapporto continuo

il rapporto saltato: verticale, orizzontale

rapporto speculare

il rapporto piazzato

Sequenza dello schema di lavoro:

RICERCA

- Studi preliminari
- Studio compositivo e cromatico.
- Disegno esecutivo.
- Ambientazione.
- Breve relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

UDA 4

Viaggio nell'Arte

Progettazione di un prototipo.

Partendo dallo studio di un'opera d'arte con libera scelta del materiale e delle tecniche, sulla base della metodologia e delle esperienze acquisite durante il corso di studi, sviluppare un tema mediante gli elaborati che ritiene più utili ai fini di una coerente presentazione dell'iter progettuale.

1. la composizione figurativa

2. la riga, i gruppi, il ritmo, densità e rarefazione, texture, profondità, trasparenza.

3. mimetizzazione.

4. relazione finale.

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

UDA4

Viaggio nell'Arte

Progettazione di un prototipo.

Partendo dallo studio di un'opera d'arte con libera scelta del materiale e delle tecniche, sulla base della metodologia e delle esperienze acquisite durante il corso di studi, sviluppare un tema mediante gli elaborati che ritiene più utili ai fini di una coerente presentazione dell'iter progettuale.

1. la composizione figurativa
2. la riga, i gruppi, il ritmo, densità e rarefazione, texture, profondità, trasparenza.
3. mimetizzazione.
4. relazione finale.

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ "AR.AC.N.E." NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

X scritte

X Grafiche

X pratiche

X compiti di realtà:

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF '16-'19

Alunni Bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione classe, tipologia di prove)

Disciplina FISICA	Docente VANTAGGIATO ANNA RITA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<p>Conoscenze Le interazioni fra i due tipi di carica elettrica. - I processi di elettrizzazione. - I rivelatori di carica. - Il principio di conservazione della carica elettrica. - Le proprietà dei conduttori e degli isolanti. - L'induzione elettrostatica e la polarizzazione. - La forza elettrica e la Legge di Coulomb. - Il concetto di campo elettrico. - Le caratteristiche del campo elettrico di una o più cariche puntiformi. - Il concetto di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico e relative formule. - I condensatori e i relativi collegamenti. - La capacità di un condensatore. - Capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo - Definizioni di intensità di corrente, di resistenza, resistività, di forza elettromotrice. - Funzione di un generatore. - Le due leggi di Ohm - Gli elementi fondamentali di un circuito. - Gli strumenti di misura: amperometri e voltmetri. - Potenza elettrica e effetto Joule</p>	
<p>Competenze Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	
<p>Abilità Saper: - descrivere i rivelatori di carica; - distinguere tra induzione e polarizzazione; - applicare la Legge di Coulomb; - determinare il campo elettrico in un punto; Essere capace di: - effettuare un confronto fra forza gravitazionale e forza elettrica; Saper: - applicare le formule che consentono di valutare l'energia potenziale ed il potenziale elettrico di alcune distribuzioni di cariche; Saper: - calcolare la capacità di un condensatore e la capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo; Saper: - schematizzare un circuito; - applicare le leggi di Ohm; - calcolare la resistenza equivalente di sistemi di resistori in serie ed in parallelo</p>	
<p>Argomenti trattati per la disciplina - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</p> <p>LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO Le interazioni fra i due tipi di carica elettrica. - I processi di elettrizzazione.</p>	

- I rivelatori di carica.
- Il principio di conservazione della carica elettrica.
- Le proprietà dei conduttori e degli isolanti.
- L'induzione elettrostatica e la polarizzazione.
- La forza elettrica e la Legge di Coulomb.
- Il concetto di campo elettrico.
- Campo elettrico di una o più cariche puntiformi
- Energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico

CAPACITA' E CONDENSATORI

- Capacità di un conduttore
- I condensatori
- Capacità elettrica di un condensatore
- Collegamenti di condensatori in serie ed in parallelo

LA CORRENTE ELETTRICA: LA CONDUZIONE NEI SOLIDI E I CIRCUITI

- La corrente elettrica.
- La conduzione nei metalli.
- Intensità di corrente.

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

La resistenza elettrica e Le due leggi di Ohm

- Forza elettromotrice
- Leggi di Kirchhoff
- Resistori in serie e in parallelo
- Gli strumenti di misura elettrici
- Potenza elettrica e effetto Joule

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ "AR.AC.N.E." NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà:
 - Costruzione di un elettroscopio a foglie
 - Ricerca multimediale: "I condensatori nei dispositivi elettronici attuali"
 - Circuito d'autore (ancora da svolgere)

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Alunni Bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione classe, tipologia di prove)

Si rimanda al PDP per le allieve S.E e D.B.R. e al PEI per gli allievi M.P. e G.M.

7-Metodologie, spazi e strumenti

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti.

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Discussione aperta
- ✓ Lavori di ricerca
- ✓ Lettura e commento di relazioni
- ✓ Attività individualizzata
- ✓ Produzione di schemi
- ✓ Testi
- ✓ Materiale fotocopiato
- ✓ Materiale audiovisivo
- ✓ Uso di laboratori
- ✓ Materiale multimediale
- ✓ Peer Education
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Problem solving
- ✓ Progetti grafici e cromatici

8) PERCORSI PLURI-INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PLURI- INTERDISCIPLINARI		
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio	Tutto l'anno	Tutte
Erasmus+ "AR.AC.N.E."NO PROF.	Tutto l'anno	Tutte
Progetto filmico Miur-Mibac "Visioni fuori luogo" Cinema per la scuola "Finibus Terrae"	Gennaio-marzo	Tutte, con particolare riferimento ai laboratori di indirizzo musicale, artistico, audiovisivo-multimediale

9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista della normativa vigente per gli Esame di Stato a.s. 2018/19, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione, in base all'O.M. 205 dell'11 marzo 2019, art. 19: “ (omissis)... parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di **Cittadinanza e Costituzione**, inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 137/2008, convertito con modifiche dalla L. n. 169 del 2008, illustrati nel Documento del CDC e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.”

PERCORSO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Vivere la Cittadinanza	Tutte le discipline (con particolare riferimento alle aree storico-geografica/giuridica, in una dimensione educativa trasversale)
	Storia: per “Cittadinanza e Costituzione”, il docente ha approfondito le tematiche ratificate in Collegio docenti con riferimento ai principi fondamentali della Costituzione Italiana, in particolare: Dalla Monarchia alla Repubblica: genesi della Costituzione Italiana Lettura e riflessioni sui primi 12 articoli della Carta Costituzionale I poteri dello Stato: legislativo, esecutivo, giudiziario La Repubblica Italiana e i suoi Ordinamenti
	Lingua e Lett. Italiana: I principi fondamentali della Costituzione Italiana
	Filosofia: I diritti dei lavoratori nella Costituzione Italiana
	Lingua e Cult. Str. -Inglese: Multiculturalismo - European Union
	Scienze Motorie e Sportive: Il rispetto delle regole e il fair play
	Storia dell'Arte: Articolo 9 della Costituzione

10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

Titolo del percorso	A.S. 2016/17 ORE	A.S. 2017/18 ORE	A.S.2018/19 ORE	TOTALE ORE PREVISTE
#CASHLESSGENERATION2	100			100
CASA DEL BIANCO	9			9
WORKSHOP TEMATICI "Educazione finanziaria"	3			3
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE "Sicurezza nei luoghi di lavoro"	12			12
ATTIVITÀ IN SITUAZIONE / FORMAZIONE "Tessuto e Moda"	90			90
PROGETTO FILMICO <i>Ciak si gira L'ALBERO DELLA VITA</i>		134		134
				348

11) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate Uscite didattiche	Spettacolo teatrale in lingua Inglese "Fame"	Lecce Teatro 'DB D'Essai' 31/01/2019	Intera mattinata
	Mostra 'Van Gogh The Immersive Experience'	Lecce Convento degli Agostiniani 11/04/2019	Intera mattinata
Progetti e Manifestazioni culturali	PROGETTO ERASMUS AR.AC.N.E. Realizzazione di un abito scultura legato alla celebrazione dell'Anno Europeo dei Beni Culturali		
Incontri con esperti			

Orientamento	22/11/2018 NABA (solo L. Artistico) 28/11/2018 Educational Tour – Lecce (Tutte le classi V) 12-13/12/2018 Salone dello Studente – BARI (Tutte le classi V) 10/12/2018 Incontro Arma dei Carabinieri (tutte le classi V) 11-12-18/01/2019 Orientamento Professionale in istruzione e lavoro nelle Forze armate e di Polizia (tutte le classi V) 23/02/2019 Istituto Europeo di Design IED (solo L. Artistico) 7/03/2019 RUFA – Accademia delle Arti – Roma (solo L. Artistico – Sedi Casarano e Parabita)		
---------------------	--	--	--

12) - Prove simulate SCRITTE/ORALI/INVALSI

Nel corso del presente anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni, predisposte dal Ministero, secondo l'O.M. 205 dell'11 marzo 2019

- DATE SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Data: 19 /02/2019 1^a simulazione della prima prova (art.16) - durata 6 ore

Data: 26 /03/2019 2^a simulazione della prima prova (art.16) - durata 6 ore

Data: 28/02/2019 1^a simulazione della seconda prova (art.17) - durata 3gg./6ore al g.

Data: 02/4/2019 2^a simulazione della seconda prova (art.17) - durata 3gg./6ore al g.

- DATE SIMULAZIONI INVALSI (desumere da circ. 298/2019)

Data: 13/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

Data: 12/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

Data: 16/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Inglese – durata 120 min

- DATE PROVE INVALSI (come da circ. 298/2019)

Data: 18/03/2019 Prova INVALSI Italiano – durata 120 min

Data: 19/03/2019 Prova INVALSI Matematica – durata 120 min

Data: 20/03/2019 Prova INVALSI Inglese – durata 150 min

- DATE PROVE INVALSI RECUPERO ALLIEVI ASSENTI (come da circ. 435/2019)

Data: 02/05/2019 Simulazione recupero della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

Data: // Simulazione recupero della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

Data: 02/05/2019 Simulazione recupero della prova INVALSI Inglese – durata 150 min

- DATE COLLOQUIO (come da circ 441)

Data: 08/05/2019; 09/05/2019 simulazione del colloquio (art.19) - materie coinvolte : Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Straniera – Inglese, Storia dell'Arte, Matematica, Discipline Progettuali Design, Scienze Motorie e Sportive-

La simulazione del colloquio è stata strutturata secondo quanto prescritto dalla Normativa vigente.

Il CdC ha predisposto le buste sigillate, in n. pari agli allievi in elenco + 2, affidandole a ciascun Referente di Sede, contenenti: documenti, immagini, esperienze collegate ad alcuni nodi tematici, ratificati nel corso della seduta del CdC del 02 aprile 2019.

È stata istituita un'apposita Commissione, costituita da Docenti interni e esterni, al fine di rendere veritiera la simulazione. Ogni allievo, dopo l'estrazione dell'argomento, ha avuto a disposizione alcuni minuti per strutturare l'impostazione organica dei contenuti da esporre.

I contenuti delle buste sono allegati al presente documento.

13)-GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia valutazione prima prova, seconda prova, colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi relativi alla seconda prova dell'Esame di Maturità							
Sezione - DESIGN (Arte del Tessuto--- Arte dei metalli e dell'Oreficeria)							
Indicatore	Punteggio massimo Totale 20	Peso degli indicatori					Valutazione Max 20/20
Correttezza dell'iter progettuale	6	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in modo corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo con analisi critica della metodologia utilizzata.	___/6
		1---2	2,5---3,5	4	4,5---5	5,5---6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	4	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	Analizza in modo sufficiente le richieste della traccia, individuando e interpretando adeguatamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo congruo le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	___/4
		1	1,5	2	2,5---3	3,5---4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4	Non conosce e non sa applicare le regole della rappresentazione; Non conosce le tecniche e usa in modo scorretto i materiali.	Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione: Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche; Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro; L'analisi e la lettura degli elaborati sono parziali ed imprecise.	Conosce ed applica solo elementi fondamentali della rappresentazione; Usa con qualche incertezza strumenti, materiali e tecniche; Raggiunge corrette capacità esecutive anche se il metodo di lavoro non sempre è coerente e il linguaggio non sempre appare appropriato	Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica; Usa con proprietà strumenti e materiali e tecniche; Acquisisce capacità esecutive; Elabora autonomamente in modo critico e personale	Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica; Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche; Acquisisce capacità e abilità esecutive; Elabora autonomamente in modo critico, personale e "creativo"; Descrive, legge e interpreta i propri elaborati usando una terminologia appropriata.	___/4
		1	1,5	2	2,5---3	3,5---4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di adeguata originalità, che denota sufficiente autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	___/3
		0,5---1	1,5	2	2,5	3	
Efficacia comunicativa	3	Non riesce a comunicare le intenzioni del progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare sufficientemente le sue intenzioni progettuali. Giustifica adeguatamente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le sue intenzioni progettuali. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le sue intenzioni progettuali. Giustifica in modo approfondito le scelte effettuate.	___/3
		0,5---1	1,5	2	2,5	3	
		Valutazione complessiva					___/20

* nella formulazione del PUNTEGGIO ASSEGNATO si approssimerà per difetto fino alle cifre decimali 0,49 e per eccesso a partire da 0,50

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(per accertare le competenze previste dal PECUP)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI assegnati
Competenze disciplinari: contenuti, metodi e linguaggio specifico	Esaurienti/rielaborate personalmente	7	
	Pertinenti	6	
	Precise	5	
	Quasi complete	4	
	Schematiche/mnemoniche	3	
	Superficiali/incomplete	2	
	Errate/non risponde	1	
Capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Esauriente	5	
	Approfondita	4	
	Parziale	3	
	Superficiale/frammentaria	2	
	Limitata	1	
Capacità di argomentazione critica e personale, anche con riferimento a Cittadinanza e Costituzione e ai Percorsi trasversali	Eccellente	6	
	Elevata	5	
	Intermedia	4	
	Essenziale	3	
	Lacunosa	2	
	Inadeguata/non risponde	1	
Discussione e approfondimenti sulle prove scritte	Esaurienti	2	
	Semplici con imprecisioni	1	
Totale		20	

14) -Interventi di recupero e approfondimento

Il recupero di conoscenze e abilità si è effettuato “in itinere”.

15) -Libri di testo in uso

Vedere tabella allegata

16)- ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il CDC mette a disposizione della Commissione: l’elenco degli allievi; la Relazione riservata; Il PEI, il PDP; le Buste della Simulazione del Colloquio orale, etc....

17)-Foglio firme docenti

I DOCENTI	
Docente	Firma
Abati Quintina	
Barone Loretana	
Cacciatore Rossella	
Coppola Maria Antonella	
De Benedittis Antonella Chiara	
Ferrari Anna Vera	
Filoni Giovanni	
Funtò Massimo	
Gaetani Pompeo	
Rossetto Ivan	
Russo Anna Maria	
Sergi Luigia	
Vantaggiato Anna Rita	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Preite